ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio - 09134 - Cagliari - ☎ - 070/500608 - Fax 070/523360
Cod. Fisc. 80005730926 - Email: carf010003@istruzione.it/
Sito web: www.istitutopertini.edu.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART. 17 C.1 D. LGS. N. 62/2017 – O.M. N°45 DEL 9 MARZO 2023 ART.10)

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"S. PERTINI"

CLASSE QUINTA SEZ. A

INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

COORDINATORE
MARIA ANNA CINCINNATO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.SSA Sara Sanna

Sommario

1 FINALITÀ INDIRIZZO DI STUDI - PROFILO PROFESSIONALE 4

2 PROFILO PROFESSIONALE 4

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA 4

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO 4

2.3 COMPETENZE IN USCITA e RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO 5

2.3.1 Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco C 14 6

2.3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE 7

3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 8

3.1 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (alunni H e BES) 9

3.2 Livello di preparazione della classe, relativo al profilo del Diplomato dell'indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy 9

4 LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE) 9

5 PERCORSO CURRICOLARE 10

5.1 PCTO 10

5.2 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 11

5.3 ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE 17

5.4 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' ED.CIVICA 17

6 L'Esame di stato negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento 20

6.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE 20

6.1.1 Prima prova scritta 20

6.1.2 La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione 20

6.1.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO 22

7 CONTINUITA' DIDATTICA 23

8 Allegati: 24

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
MARIA ANNA CINCINNATO	Italiano/Storia	
PAOLO MEREU	Matematica	
GIULIA CABIDDU	Inglese	
DONATELLA OPPO	Scienze Motorie	
MARIA GIULIA BOSCOLO *ANNA ROSA MUSIU*	Progettazione e Produzione	
ANGELA AUGUSTA USAI	Laboratorio Tecnologici ed Esercitazioni	
ROBERTO LOI *ANGELA AUGUSTA USAI*	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
MARCELLA MURA	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
CARLO FRESU	*Storia delle Arti Applicate*	
SANDRA COSSU	*Religione*	
ILARIA GAIAS	*Sostegno*	

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Sara Sanna

_____

1 FINALITÀ INDIRIZZO DI STUDI - PROFILO PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

2 PROFILO PROFESSIONALE

(INDIRIZZO : Articolo 3, comma 1, lettera C) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

Codice ATECO C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali:

14.1 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, la/il Diplomata/o consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi elencati al punto 1.1. dell'All. A del D.Lgs 61/17 e dell'All. 1 del D.I.n°92/18, ai quali afferiscono i RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Allegato A delle Linee Guida) di seguito elencati previsti per il quinto anno, coerenti col PECUP cui il presente documento fa riferimento.
Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento intermedi delle 7 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo del 5^ anno descritte nell'Allegato 2 I del Regolamento di cui al D.I. 24 maggio 2018, n.92.

Vedi pagina dedicata "esame di stato 2023" disponibile sul sito web www.istitutopertini.edu.it

- PECUP *ALL. 2-C*
- *(*ALLEGATO *A)Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale*
- *(ALLEGATO B)Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale riferiti ai livelli QNQ e agli assi culturali*
- *(ALLEGATO C) Risultati di apprendimento intermedi del profilo del diplomato dell'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (Linee Guida D.D. 1400 25.9.2019)*

2.3 COMPETENZE IN USCITA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento in uscita delle 7 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo descritte nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018, n.92.

Competenze in uscita:

N°1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale. (Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi)

N°2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi)

N°3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse storico-sociale - Asse dei linguaggi)

N°4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico)

N°5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse dei linguaggi).

N°6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi).

N°7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse storico-sociale).

La programmazione del C.d.C è stata elaborata in conformità a quanto indicato dall'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 che prevede l'accorpamento delle discipline in assi culturali per tutte le attività ed insegnamenti, metodologie di apprendimento di tipo induttivo e un'organizzazione didattica per unità di apprendimento.

AREA GENERALE		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	**Lingua italiana**	132
	Lingua inglese	66
Asse storico sociale	**Storia**	66
Asse matematico	**Matematica**	99
Matematica	**Scienze motorie**	66
	IRC o attività alternative	33
TOT.		462

2.3.1 Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco C 14

Per favorire il raggiungimento delle competenze del profilo in uscita il CdD ha modificato l'accorpamento degli insegnamenti dell'asse culturale scientifico tecnologico e professionale inserendo in esso l'insegnamento di Scienze motorie, nonché dell'asse culturale dei linguaggi con l'inserimento di Storia; infine, ha personalizzato il monte ore disciplinare, così come riportato nella Tabella indicata, favorendo la compresenza fra le discipline maggiormente professionalizzanti. I diversi dipartimenti hanno quindi elaborato UDA trasversali, d'asse e monodisciplinari .

AREA D'INDIRIZZO		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse scientifico -tecnologico	**Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni**	198
	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi *	132
	Progettazione e Produzione *	165
	Tecniche di distribuzione e marketing	33
	Storia delle arti applicate	66
*** Compresenza con docente della disciplina LTE**		297
TOT.		594

2.3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Ore Settimanali
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)	6
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi (TAM)	4
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume (PRT)	5
Tecniche di Distribuzione e Marketing (TDM)	1
Scienze Motorie E Sportive	2
Storia delle arti applicate	2
*** Compresenza (Laboratori tecnologici ed esercitazioni)**	9
PCTO	* si rinvia all'allegato n. 6

Le competenze, le abilità e le conoscenze proprie del profilo d'indirizzo sono state integrate,rafforzate e consolidate anche grazie al percorso IeFP (tipologia A, offerta sussidiaria integrativa) attivato in seguito all'accordo tra l'USR Sardegna e la Regione Autonoma della Sardegna (22 luglio 2011).

Ha contribuito, altresì, al conseguimento delle finalità d'indirizzo, un PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).

Per l'istruzione professionale questo percorso rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili", indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il progetto di PCTO, ha permesso quindi di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari; in particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri , nonché di soluzione dei problemi.

Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica. Incontri con testimonial per la realizzazione di una sorta di dossier del settore e delle figure professionali e visite aziendali, hanno consentito agli studenti di mettere a raffronto il percorso di studio con gli elementi tratti da una conoscenza diretta delle professioni; un periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'"affiancamento" ha consentito, altresì, allo studente di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi

Il Documento relativo al PCTO viene allegato al presente documento (All.7)

3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 studentesse/i, di cui una con certificazione di disabilità, che si avvale dell'aiuto di un'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e segue una programmazione differenziata. La frequenza, ad oggi, è quasi regolare per tutti. Il gruppo classe, al termine del percorso quinquennale, si presenta omogeneo nel livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, in quasi tutte le discipline. Gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e si sono distinti per l'impegno e la partecipazione alle lezioni e alle attività extracurricolari proposte dal CdC. In tal modo sono riusciti a colmare alcune lacune pregresse, evidenziate dai test di ingresso iniziali.

Dal punto di vista relazionale, la classe si mostra coesa, rispettosa delle regole, e pertanto ha maturato ottime capacità di interazione e collaborazione tra pari e con i docenti. Per quanto concerne la disciplina della Matematica, occorre precisare quanto segue:

il test di ingresso somministrato all'inizio dell'anno scolastico ha evidenziato per la gran parte della classe lacune di base, sia in relazione alle conoscenze e ai prerequisiti, sia alla mancanza di un metodo di studio efficace, dimostrando una scarsa propensione alla precisione, indispensabile nelle discipline matematiche, e all'approfondimento, tanto da risultare poco autonomi.

Le principali carenze si presentano, ancora, nell'utilizzo corretto del linguaggio algebrico e nelle conoscenze ed applicazioni delle principali regole del calcolo letterale, alle conoscenze legate agli strumenti algebrici delle equazioni e disequazioni di primo grado ed ai contenuti minimi della geometria razionale. Nonostante tali difficoltà, la classe ha mostrato interesse per il superamento delle lacune e, con impegno costante, gli alunni sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi previsti per il quinto anno.

In generale, per quasi tutte le discipline, le problematiche e le carenze evidenziate,sono certamente da attribuire alla poca regolarità con la quale si è svolta l'attività didattica nel corso degli anni scolastici precedenti a causa della situazione pandemica.

Nome	Cognome	Data di nascita	Residenza

3.1 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (ALUNNI H E BES)

L'Istituto "Pertini" persegue e promuove la piena inclusione e integrazione scolastica di tutti gli studenti attraverso modalità flessibili e sensibili al bisogno del singolo, in modo che ciascuno di essi sia stimolato al massimo delle sue possibilità, così da garantire il diritto all'auto-realizzazione e il successo formativo secondo le proprie possibilità e potenzialità. Il consiglio di classe, per favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti diversamente abili rispettandone stili, tempi e ritmi di apprendimento ha predisposto, con il coinvolgimento delle famiglie, il PEI e adottato strategie didattiche inclusive per favorire il loro pieno coinvolgimento in tutte le attività previste per la classe. Sono state previste comunque anche attività individualizzate finalizzate alla conquista dell'autonomia, alla formazione dell'identità, al fornire un orientamento per l'inserimento lavorativo tramite lo svolgimento delle attività di PCTO.

Si rimanda agli specifici Documenti del 15 maggio

3.2 LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE, RELATIVO AL PROFILO DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi discreto

4 LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE)

La valutazione degli insegnamenti nel percorso dei Nuovi Professionali è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti scolastici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (D.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e del D.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun/a docente, sulla base delle evidenze raccolte, formula

valutazioni che sono registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni la/il docente formula le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze,invece, non può essere ricondotta ad una sola disciplina e richiede una valutazione collegiale del consiglio di classe che va documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.) in quanto finalizzata soprattutto alla certificazione. Ne conseguono quindi due sistemi di verifica/valutazione:

1. Verifica/valutazione con funzione sommativa: "conoscenze" e "abilità.";
2. Verifica/valutazione con funzione formativa: "competenze".

- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO si riferiscono al profitto in termini di "abilita" e "conoscenze";
- IL PROCESSO FORMATIVO si riferisce al processo in termini di "competenze": disciplinari e di cittadinanza (trasversali: cognitive e metacognitive).

  La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata quindi secondo i parametri indicati nella tabella PTOF, che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.

  Il giudizio globale su ciascun/a alunna/o viene ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, è dato da una valutazione formativa e sommativa che si basa sulle seguenti voci:

- Conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

- Abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- Competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

5 PERCORSO CURRICOLARE

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi discreto.

Per quanto riguarda le competenze, nel complesso la classe ha conseguito le competenze in uscita a livello intermedio.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche in relazione ai singoli insegnamenti si rinvia ai percorsi dei docenti componenti il CdC e al piano delle UDA ALL.1 e ALL. 2

Per l' attribuzione del credito scolastico si rimanda alla Tabella A allegata al D.LGS. 62/2017- (ALL.4) e per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda all'allegato "criteri di attribuzione del credito scolastico" (ALL.3).

5.1 PCTO

Di seguito vengono riportati gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze:

- Il funzionamento delle Agenzie per il Lavoro.
- La ricerca delle opportunità di lavoro e le offerte formative.
- Curriculum Vitae e lettera motivazionale.
- Il colloquio di lavoro.
- Le principali tipologie di contratto di lavoro.
- Conoscere le principali tecniche e gli strumenti di lavoro in ambito aziendale.
- I software per la rappresentazione di idee e progetti: Tinkercard, Sketchup, Blender, Fusion360

Capacità:

- Sapersi orientare consapevolmente nelle scelte professionali e/o formative future.
- Saper lavorare in equipe.
- Saper gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Saper rispettare le regole e l'ambiente aziendale.
- Saper collaborare e confrontarsi con gli altri.
- Saper rispettare i tempi e i metodi di lavoro.
- Saper elaborare il proprio Curriculum Vitae e la lettera motivazionale.
- Saper sostenere un colloquio di selezione e/o di lavoro.
- Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative.
- Saper utilizzare software applicativi per la rappresentazione di idee e progetti.

Competenze:

- Usare in maniera corretta gli strumenti di lavoro.
- Applicare le regole sulla prevenzione dei rischi e sull'igiene del lavoro.
- Comunicare, collaborare e partecipare.
- Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro.
- Utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- Progettare, risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni.

- Orientare consapevolmente la scelta professionale e/o formativa futura.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di sicurezza sul lavoro, privacy e salute.
- Competenze tecnologiche funzionali alla prototipazione.

5.2 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI AREA GENERALE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
1.Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	La guerra come disequazione sociale e impossibile convivenza. Art. 11 Costituzione Discriminazione e persecuzione razziali. In occasione della giornata della memoria visione del documentario "Possa il tuo ricordo essere amore ":la storia di Ovadia Baruch deportato con la sua famiglia ad Auschwitz fino alla liberazione dal campo di concentramento di Mauthausen	Italiano, Storia	UDA DISCIPLINARE ITALIANO Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea UDA DISCIPLINARE STORIA La storia nell'età contem-poranea
2.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	La questione della Lingua italiana nel la seconda metà dell'ottocento: Spettacolo teatrale "Pagine de I Promessi sposi" al Conservatorio della musica Redigere testi di diversa tipologia in relazione alla prima prova dell'Esame di Stato Redigere schede tecniche utilizzando codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione allo sviluppo di progetti moda, anche in funzione dello svolgimento di alcune tipologie di prove per la seconda prova d'esame Studio e realizzazione di un progetto/ prodotto ispirato agli '20	Lingua Italiana e Storia LTE STORIA DELLE ARTI APPLICATE P.P. TAM	TRA TECNICA E CREATIVITA' Le schede tecniche Tintura e stampa Produzione e sicurezza
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Il viaggio come percorso culturale	Italiano, Storia	
4.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	Il ruolo della donna nella letteratura e nella storia; emancipazione femminile. Visita alla casa natale di G. Deledda –		UDA DISCIPLINARE ITALIANO Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea

			UDA DISCIPLINARE STORIA La storia nell'età contem-poranea
5.Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	Making a drawing of an ideal outfit, taking ispiration from the history of costume- Support your idea and choice	Inglese	Uda disciplinare Lingua Inglese- My idea of fashion
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.	Museo Archeologico ed etnografico di Nuoro	Italiano-Storia	UDA DISCIPLINARE ITALIANO Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea UDA DISCIPLINARE STORIA La storia nell'età contempo-ranea
	Conoscenza, analisi e lettura iconografica, iconolo-gica e formale delle opere prese in esame	Storia delle Arti Applicate	Monodisciplinare Storia delle Arti Applicate
	Museo del Prado, Museo del Traje (Costume) e Museo Reina Sofia di Madrid	CdC	Trasversale Viaggio di Istruzione
7.Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Visita alla MEM	Italiano	UDA DISCIPLINARE ITALIANO Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea
	Studio e realizzazione di un progetto/ prodotto ispirato agli '20	LTE STORIA DELLE ARTI APPLICATE P.P. TAM	TRA TECNICA E CREATIVITA'

8.Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Iter di un prodotto moda, dalla post progettazione, fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi	LTE TDM P.P. TAM	COSTRUIAMO LA MODA
	Utilizzo di software specifici di calcolo tipo Geogebra Ricerche e approfondimenti sulle tematiche trattate	Matematica	UDA DISCIPLINARE MATEMATICA Le funzioni limiti e continuità
	Ricerca di materiali e utilizzo di specifici applicativi per la realizzazione delle moodboard	P.P.	Monodisciplinare La Moodboard
9.Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali	Organizzazione di un evento, con progettazione di capi e accessori ed esposizione in occasione de “La notte della moda”	LTE ST. DELLE ARTI APPLICATE P.P.	
10.Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	La funzione lineare nella determinazione dei prezzi	Matematica	COSTRUIAMO LA MODA
11.Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.	Conoscenza e applicazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	TAM	Produzione e sicurezza
12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Lo studio di funzione e la lettura dei grafici	Matematica	UDA DISCIPLINARE MATEMATICA Le funzioni limiti e continuità

TRAGUARDI DI COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
N° 1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	Conoscenza, analisi e lettura iconografica, iconologica e formale delle opere prese in esame	Storia delle Arti Applicate	Monodisciplinare St delle Arti Appl Avanguardie storiche
	Conoscenza e identificazione di soluzioni possibili fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti	P.P,	Monodisciplinare La moda tra le due guerre
N°2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.	Organizzazione di un evento, con progettazione di capi e accessori ed esposizione in occasione de "*La notte della moda"*	LTE, P.P., TAM ST DELLE ARTI APPL	Tra tecnica e creatività' LTE Monodisciplinare La giacca Chanel
	Studio e realizzazione di un progetto/ prodotto ispirato agli '20	LTE	Monodisciplinare La giacca Chanel
N°3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.	Conoscenza delle tecniche per la progettazione e la rappresentazione grafica per la realizzazione di una collezione moda	LTE , PP	Monodisciplinare schizzi di progetto e disegno in piano
N°4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.	Studio e realizzazione di un prodotto ispirato agli '20	LTE ST. DELLE ARTI APPL. P.P. TAM	TRA TECNICA E CREATIVITÀ
	Iter di un prodotto moda, dalla post progettazione, fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi.	LTE / TDM P.P. /TAM	COSTRUIAMO LA MODA
N°5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.	Conoscenza delle macchine da cucire industriali lineare e tagliacuci	LTE	Le macchine da cucire

N°6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.	Iter di un prodotto moda, dalla post progettazione, fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi	LTE P.P. TAM TDM	COSTRUIAMO LA MODA
N°7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	Agenda 2030 obiettivo 12: Analisi e identificazione dei materiali di recupero e/o eco-sostenibili per la realizzazione di un prodotto, un manufatto o un book	LTE STORIA DELLE ARTI APPLICATE TAM TDM	RICICLO CREATIVO

5.3 ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

1. Attività di orientamento:
   Orientamento in uscita presso Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari, Istituto Europeo di Design di Cagliari, Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano, Università degli Studi di Cagliari.
2. Altre attività extra curricolari che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi di Apprendimento(ultimo triennio):
   Visita guidata a Nuoro presso la casa Museo Grazia Deledda e il Museo Etnografico, Viaggio di Istruzione a Madrid con visite ai Musei "El Prado, Museo del Traje, Reina Sofia", visita guidata alla mostra"Van Gogh" e "Immersive Experience" presso Manifattura Tabacchi di Cagliari, Evento Nazionale patrocinato dalla Rete Tam "La notte della Moda", Open day IPSS PERTINI Cagliari.

5.4 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' ED.CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
Competenza n. 1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Articolo 11 della costituzione italiana	Storia	UDA DISCIPLINARE STORIA La storia nell'età contemporanea
Competenza n. 3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Lo sfruttamento del lavoro minorile: Visione del film "Rosso Malpelo" al cinema Notorius Lo sfruttamento del lavoro minorile: visione del film "Oliver Twist"	Italiano-Storia. Lingua e cultura Inglese	UDA DISCIPLINARE ITALIANO Crisi e trasforma zio-ni nella letteratura contemporanea UDA D'ASSE- LINGUA ITALIANA- LINGUA INGLESE RelAzioni Individuo, Società. Cultura Potere nell'era moderna e contemporanea UDA DISCIPLINARE STORIA La storia nell'età contemporanea
Competenza n.6: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte e formulare risposte personali argomentate	La Convenzione di Ginevra, le migrazioni forzate e la distinzione tra profughi e rifugiati, l'ONU e i caschi blu	Storia	UDA DISCIPLINARE STORIA La storia nell'età contem-poranea
	Le discriminazioni negli ambienti scientifici. Le discrimina-zioni negli ambienti scientifici.	MATEMATICA	
Competenza n. 8 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento	Agenda 2030 obiettivo 12: Analisi e identificazione dei materiali di recupero e/o eco-sostenibili per la realizzazione di un prodotto, un manufatto o un book. Alimentazione sostenibile e il calcolo dell'impronta ecologica.	LTE, TAM, TDM STORIA ELLE ARTI APPLICATE SCIENZE MOTORIE MATEMATICA	
Competenza n. 11 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.			
Competenza n.7	Sensibilizzare alla disabilità e all'inclusione e conoscere le	SCIENZE MOTORIE	SPORT E DISABILITA'

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	discipline paralimpiche.		
Competenza n. 9 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	Legalità e lotta alle Mafie: Partecipazione alla Diretta Live Streaming Evento Legalità / lotta alle Mafie con Pietro Grasso	Italiano -Storia	UDA DISCIPLINARE ITALIANO Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea UDA DISCIPLINARE STORIA La storia nell'età contem-poranea

6 L'ESAME DI STATO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO

Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022

Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022

6.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE

6.1.1 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

6.1.2 La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione

- l dm 10/2015 non è più applicabile ai nuovi Professionali nei quali non esistono più "discipline caratterizzanti l'indirizzo";
- Il ministero non individua le "discipline" d'esame con il cosiddetto «decreto materie»; la prova verte non su una o più discipline ma su competenze, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti;

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali. La formulazione della seconda prova segue il Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022, secondo il quale:

- sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;
- si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.
- Le prove dovranno vertere:
  - sulle competenze in uscita e non su discipline
  - sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze
- vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi".

6.1.2.1 I NUOVI QUADRI DI RIFERIMENTO SECONDA PROVA

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, prevedono per l'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" le seguenti differenti tipologie di prova:

- TIPOLOGIA A
  Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;
- TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

- TIPOLOGIA C
  Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;
- TIPOLOGIA D
  Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.
- La durata della prova potrà essere compresa tra 6 e 10 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

6.1.2.2 NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO

I Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per l'indirizzo Industria e Artigianato per il made in Italy sono:

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

6.1.2.3 OBIETTIVI DELLA PROVA

La parte del QdR contenente gli «Obiettivi della prova» indica, come già avviene adesso, le operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo.

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale.
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista.
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio.
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione.
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore.

- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi.
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore.
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione.

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

6.1.2.4 GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.
Durante l'anno scolastico sono state effettuate diverse esercitazioni e simulazioni della 1^ e 2^ prova d'esame.

6.1.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
   a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
   b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
   c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

7 CONTINUITA' DIDATTICA

CONSIGLIO DI CLASSE		
COGNOME NOME	**MATERIA**	**ANNI CONTINUITÀ**
CINCINNATO MARIA ANNA	Italiano e Storia	1,2,3,4,5
MEREU PAOLO	Matematica	5
CABIDDU GIULIA	Inglese	4, 5
USAI ANGELA AUGUSTA	Laboratori tecnologici ed esercitazioni (LTE)	3, 4, 5
LOI ROBERTO	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi produttivi (TAM)	5
BOSCOLO MARIA GIULIA	Progettazione e Produzione	5
MURA MARCELLA	Tecniche di distribuzione e Marketing (TDM)	5
FRESU CARLO	Storia delle Arti Applicate	3, 5
OPPO DONATELLA	Scienze Motorie e Sportive	4, 5
COSSU SANDRA	Religione	1, 2, 3, 4, 5
GAIAS ILARIA	Sostegno	1, 2, 3, 4, 5
MUSIU ANNA ROSA	Laboratori tecnologici ed esercitazioni (LTE)	3, 5

Come risulta dalla tabella la continuità didattica non è stata/è stata rispettata nella gran parte delle discipline.

Il presente documento è stato elaborato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data

8 ALLEGATI:

1. Percorso didattico svolto di ciascun insegnamento con indicazione delle UdA svolte
2. Piano delle UdA
3. Criteri di attribuzione del credito scolastico
4. Credito scolastico Art.15 D.lgs. 62/2017- Tab.A
5. Tabella corrispondenza Giudizio/ voto PTOF
6. Tabella attribuzione voto di comportamento
7. Relazione finale PCTO – con Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Ex ASL) 3^4^5^ anno a. s. 2022/ 2023

Documento del 15 maggio Alunni con disabilità certificata e PDP alunni con DSA

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio tel. 070 500608 – fax 070 523360
e-mail carf010003@istruzione.it - web: www.istitutopertini.it
09134 CAGLIARI

ALLEGATI

Documento 15 Maggio

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio tel. 070 500608 – fax 070 523360
e-mail carf010003@istruzione.it - web: www.istitutopertini.it
09134 CAGLIARI

ALLEGATO 1

Percorso didattico svolto di ciascun insegnamento con indicazione delle UdA svolte

5 A MI

PERCORSO INSEGNAMENTO: ITALIANO
PROF.SSA MARIA ANNA CINCINNATO - CLASSE E INDIRIZZO 5^AMI

AREA GENERALE, ASSE LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenze sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	COMPETENZE AREA GENERALE • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali,scientifici,economici, tecnologici e professionali • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	• La lingua come vera unità sociale e politica tra persone e patrimonio di civiltà • Il viaggio come percorso culturale • • Valore della legalità: princi fondamentali e diritti e dov dei cittadini • • La guerra come disequazio sociale e impossibile convivenza Art.11 Cost • • Il ruolo della donna nella letteratura e nella storia • • Il rapporto tra Uomo e Natu • • Il disagio esistenziale tra l prima e la seconda guerra mondiale	• Utilizzare le conoscenze acquisite riguardo alle norme ortografiche, morfologiche e sintattiche; alla scelta del lessico rispetto al tipo di testo e al registro linguistico per analizzare (anche con esercizi guidati)testi letterari e non,orali e scritti, per comprenderne senso e struttura, compiendole inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento • Essere in grado di analizzare, contestualizzare e costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo, di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente la disciplina • Conoscere e produrre diverse tipologie di testo (A-B-C) • Essere in grado di elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa Contenuti • Il rapporto tra Uomo e Natura attraverso l'analisi dei componimenti di Leopardi e Pascoli • A.Manzoni e il problema della lingua nel romanzo "I Promessi sposi" • La rappresentazione dei problemi sociali attraverso le opere di G. Verga • Il Verismo,Grazia Deledda e il premio Nobel per la letteratura • D'Annunzio, Ungaretti e Saba: poeti della guerra • La figura dell'inetto nei romanzi di I. Svevo e L.Pirandello	• Lettura dei testi letterari e non, attraverso discussioni guidate per individuare le caratteristiche storico-culturali del periodo analizzato, le poetiche, le ideologie degli autori l'evoluzione dei generi nei contesti esaminati Discussione guidata con argomentazione e riflessione su tematiche sociali… • lezione frontale • lezione partecipata • Debate

PERCORSO DIDATTICO STORIA
PROF.SSA M.ANNA CINCINNATO - CLASSE E INDIRIZZO 5^ AMI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITA'	ATTIVITA' E METODOLOGIE
• Competenza alfabetica funzionale • • Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare • • Competenze sociale e civica in materia di cittadinanza • • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. • •	• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	• • • La guerra come fenomeno sociale • • Guerra e ambiente: le conseguenze ecologiche dei conflitti • • Il contributo delle donne nel Risorgimento e nei due conflitti mondiali • • Discriminazione e persecuzioni razziali :Visione del documentario "Possa il tuo ricordo essere amore": la storia di Ovadia Bruch deportato con la sua famiglia ad Auschwitz fino alla liberazione dal campo di concentramento di Mauthausen	• Conoscere le principali persistenze e i processi di trasformazione in Italia e in Europa • Conoscere i sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi • Conoscere le Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento • Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico • Conoscere gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica • Conoscere la Costituzione italiana e le principali istituzioni nazionali • Saper individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dalla seconda metà dell'800 al Novecento • Saper cogliere i legami analogici fra fenomeni di epoche diverse • (ad esempio la politica di equilibrio fra gli Stati, le rivolte e le rivoluzioni nei vari periodi….) • Essere capaci di cogliere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche • Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storici complessi e il manuale in adozione • Leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni di carattere storico	• • Discussione guidate su contesti nazionali, internazionali, cause ed effetti di conflitti, ripercussioni sociali ed economiche • Lettura e analisi di documenti storici • • Schemi e mappe • Lezione frontale • Discussione guidata • Lezione partecipata

			• Sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca • Ed .civica • Conoscere l'Organizzazione delle Nazioni Unite per cogliere il ruolo nelle operazioni di pace dei caschi blu • Distinguere attraverso la Convenzione di Ginevra i profughi dai rifugiati e i diritti fondamentali dell'Unione Europea • Conoscere il contributo della letteratura come "cultura per l'ambiente" • Conoscere gli effetti devastanti dell'uso delle armi durante i conflitti mondiali • • CONTENUTI • IL Risorgimento italiano • L'Italia dopo l'unità • L'età giolittiana e la spartizione dell'Africa • Il logoramento degli antichi imperi • La prima e seconda guerra mondiale • I regimi totalitari • La guerra fredda • La crisi di Cuba ,la guerra di Corea • L'età del benessere e la protesta dei neri contro le discriminazioni razziali • La guerra del Vietnam e la <<primavera di Praga>>	

PERCORSO INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE - CLASSE E INDIRIZZO 5^AMI

AREA GENERALE, ASSE LINGUAGGIO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE	*ESPERIIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO*	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E *METODOLOGIE*
COMPETENZA N.7 PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE COMPETENZA N. 8 ADOTTARE I COMPORTAMENTI PIÙ ADEGUATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA PROPRIA, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE, IN CONDIZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE DI PERICOLO, CURANDO L'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI FORMATIVI DI BASE IN MATERIA DI PRIMO INTERVENTO.	9.RICONOSCERE I PRINCIPALI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA ED ESERCITARE IN MODO EFFICACE LA PRATICA SPORTIVA PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO.	3. FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO, FORME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE NEI DIVERSI CONTESTI SOCIALI E DI LAVORO; USO DELLA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO EDUCATIVO. 4.SENSIBILIZZARE ALLA DISABILITÀ E CONOSCERE LE DISCIPLINE PARALIMPICHE 5. METODI, STRUMENTI E CONDIZIONI DEL PRENDERE IN CURA PERSONE CON FRAGILITÀ O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO PER CAUSE SOCIALI O PATOLOGIE. 6. ALLESTIMENTO E CURA DELL'AMBIENTE DI VITA DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ E NORME DI SICUREZZA. 7. ATTIVITA' EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE, LUDICHE E CULTURALI IN RAPPORTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA.	1.MOVIMENTO E CAPACITÀ MOTORIE. 2. GLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI. PALLAVOLO PALLAMANO, BASKET, CALCETTO, ATLETICA. 3. LA TRAUMATOLOGI A DURANTE L'ESERCIZIO FISICO. NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO. 4.SPORT E DISABILITÀ 5. IL DOPPING ABILITA': UTILIZZARE I CONCETTI DI CAMBIAMENT PSICOFISICO NEL CICLO DI VITA PER ADEGUARNE IL MOVIMENTO FISICO. CONOSCENZE: CONOSCERE I CONCETTI E I FONDAMENTI DELLA MOTRICITÀ: METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI OPPORTUNI AI BISOGNI DELL'UTENZA. CONOSCERE I CONCETTI RIFERITI AL BENESSERE PSICO-FISCO. ABILITA': UTILIZZARE I FONDAMENTALI DEI VARI SPORT	Metodologie: lezione frontale. lezioni interattive. realizzazione di mappe concettuali. progettazione di interventi sul campo. esercitazioni pratiche in classe e in palestra a piccoli gruppi. visione di video e slides, ricerche sul web sul tema dell'attività fisica, la traumatologia durante l'esercizio fisico, gli sport di squadra. attivita' partecipazione ai campionati studenteschi, solidarsport (a favore dell'integrazione degli alunni diversamente abili), e tornei con altri istituti superiori.

PERCORSO INSEGNAMENTO: Tecniche Di Distribuzione E Di Marketing - CLASSE E INDIRIZZO 5^AMI

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	*NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO*	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E *METODOLOGIE*
• IMPARARE A IMPARARE • PROGETTARE • COMUNICARE •COLLABORARE/ PARTECIPARE •ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA • RISOLVERE PROBLEMI • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	N°6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato. (Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi). Competenze dell'Area generale (2): Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Competenze dell'AreaGenerale (3): Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenze dell'Area Generale (8): Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLA VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA ALLA OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE	<u>Contenuti</u> - Il marketing - L'aMBIENTE DI MARKETING - Il marketing strategico - Il marketing operativo - Il marketing mix in generale; - le leve di marketing in particolare : - la politica di prodotto; - la politica di prezzo; - la politica distributiva; - le politiche promozionali - <u>Abilità</u> Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali	LEZIONE FRONTALE/DIALOGATA LEZIONE PARTECIPATA FLIPPEDCLASSROOM PEER EDUCATION PROBLEM SOLVING BRAINSTORMING

	Competenze dell'Area Generale (10): Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.		digitali. <u>Conoscenze</u> Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione	

PERCORSO DISCIPLINARE: RELIGIONE - CLASSE 5^A MI

ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite in relazione agli assi dell'area generale	Esperienze /temi sviluppati nel corso dell'anno	Abilità, conoscenze e contenuti	Attività e metodologie
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su se stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, in un contesto favorevole ed inclusivo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e	- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; -Saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo; -essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile culturale a livello	La carità cristiana, la solidarietà e il volontariato. Il ruolo della religione nella contemporaneità: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione. La fede cristiana e le sfide contemporanee: povertàe immigrazione; fondamentalismo e dialogo interreligioso. Il matrimonio nelle varie Religioni.	**Conoscenze:** -linee essenziali delle problematiche etiche-cattoliche relative alla libertà umana -Aspetti interculturali. -il ruolo delle religioni nel processo di pace. -la concezione cristiano-cattolica sul matrimonio e la famiglia. - identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo. **Abilità:** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. - Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme. - Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni	**Attività:** Lezioni frontali e interattive. Lavori di gruppo e discussioni. **Metodologia**: La metodologia utilizzata è stata finalizzata a sensibilizzare e a contestualizzare le tematiche svolte, ad orientare l'interesse, favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione, istituire analisi e confronto, giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	locale, nazionale e comunitario.		interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. **Contenuti:** Pluralismo e globalizzazione; associazioni caritative e di volontariato. Sfide contemporanee: confronto, dialogo e pacifica convivenza tra credenti di diverse religioni. I Nuovi Movimenti religiosi. Il fondamentalismo religioso. Il matrimonio e la condizione della donna nelle varie religioni.	

PERCORSO DISCIPLINARE: STORIA DELLE ARTI APPLICATE - CLASSE 5^A MI

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA /EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	*NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO*	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E *METODOLOGIE*
Comunicazione nella madrelingua; Competenza digitale; Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.	COMPETENZE DELL'ASSE GENERALE:Competenza 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE:Competenza n° 1 – Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione i costi e la sostenibilità dell'ambiente. Competenza n° 2 – Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.	1.Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto; 2.Progettazione e/o piani di produzione.	CONOSCENZE: Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature, macchine e impianti. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti del settore. ABILITA: Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti; Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. CONTENUTI: U.d.a. Barocco. U.d.a. Neoclassicismo e Romanticismo. U.d.a. Realismo, Impressionismo e post Impressionismo. U.d.a. Tra tecnica e creatività. U.d.a. Avanguardie Storiche. U.d.a. Educazione Civica "Sviluppo sostenibile": analisi e identificazione dei materiali di recupero e/o eco – sostenibili per la realizzazione di un prodotto, un manufatto o un book. L'archeoplastica.	Lezione frontale; Osservazione e riflessione; Esperienza concreta; Ricerca e produzione individuale.

PERCORSO DISCIPLINARE: MATEMATICA - CLASSE E INDIRIZZO 5^AMI

AREA GENERALE, ASSE MATEMATICO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE MATEMATICO	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; 2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA; 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE; 4. COMPETENZA DIGITALE; 5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; 6. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA; 7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE; 8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. **EDUCAZIONE CIVICA DI CUI AL PTOF** COMPETENZA N. 1 CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE PER RISPONDERE AI PROPRI DOVERI DI CITTADINO ED ESERCITARE CON CONSAPEVOLEZZA I PROPRI DIRITTI POLITICI A LIVELLO TERRITORIALE E NAZIONALE.	COMPETENZE DEL PECUP CHE LA MATEMATICA CONTRIBUISCE A COSTRUIRE: N° 2: UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI N° 7: INDIVIDUARE ED UTILIZZARE LE MODERNE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE; N° 8: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO- N°10: COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI N°12: UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI	1.EQUAZIONI E SISTEMI (RECUPERO PREREQUISITI) 2.DISEQUAZIONI E FUNZIONI (RECUPERO PREREQUISITI)	**ABILITÀ** DISTINGUERE EQUAZIONI E IDENTITÀ; RICONOSCERE EQUAZIONI DETERMINATE, INDETERMINATE, IMPOSSIBILI; SAPER RISOLVERE EQUAZIONI NUMERICHE DI PRIMO GRADO AD UNA INCOGNITA INTERE E FRATTE; SAPER VERIFICARE LE SOLUZIONI DELLE EQUAZIONI RICONOSCERE I COEFFICIENTI DI UNA EQUAZIONE DI SECONDO GRADO RISOLVERE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO COMPLETE E INCOMPLETE INTERE E FRATTE **CONOSCENZE** CONCETTO DI EQUAZIONE E DI SOLUZIONE DI UNA EQUAZIONE; PRINCIPI DI EQUIVALENZA; EQUAZIONI DETERMINATE, INDETERMINATE, IMPOSSIBILI; EQUAZIONI NUMERICHE INTERE A UNA INCOGNITA; VERIFICA DELLE SOLUZIONI DELLE EQUAZIONI. FORMA NORMALE DI UNA EQUAZIONE DI SECONDO GRADO EQUAZIONI MONOMIE, PURE, SPURIE, COMPLETE FORMULA RISOLUTIVA DI UNA EQUAZIONE DI SECONDO GRADO **CONTENUTI DISCIPLINARI** NOZIONI GENERALI SULLE EQUAZIONI PRINCIPI DI EQUIVALENZA DELLE EQUAZIONI A UNA INCOGNITA CLASSIFICAZIONE DELLE EQUAZIONI: DETERMINATE, INDETERMINATE, IMPOSSIBILI PROCEDIMENTO PER LA RISOLUZIONE DI UNA EQUAZIONE DI PRIMO GRADO INTERA PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA E LA RISOLUZIONE DELLE EQUAZIONI DI PRIMO GRADO INTERA RISOLUZIONE DELLE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO RISOLUZIONE DELLE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO INCOMPLETE **ABILITÀ** SAPER RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE LE SOLUZIONI DI DISEQUAZIONI	I MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI SONO STATI QUELLI DI TIPO TRADIZIONALE UNITAMENTE AD ATTIVITÀ SVOLTE CON L'AUSILIO DELLA LAVAGNA MULTIMEDIALE E DI SOFTWARE DIDATTICI TIPO GEOGEBRA. LA TRATTAZIONE DEI DIVERSI ARGOMENTI È STATA CONDOTTA ALTERNANDO BREVI LEZIONI FRONTALI CON LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI ED ESERCIZI, CON O SENZA GIUDA DELL'INSEGNANTE, IN CLASSE ED IN AUTONOMIA A CASA. LA METODOLOGIA ADOTTATA SI È CONCRETIZZATA NELLO SVILUPPO DI UNA PROPOSTA DIDATTICA A SPIRALE IN CUI UN MEDESIMO TEMA È STATO TRATTATO PIÙ VOLTE CON PROGRESSIVI INCREMENTI DEL PROCESSO DI ASTRAZIONE E CON L'UTILIZZO DI CONCETTI MATEMATICI VIA VIA PIÙ DETTAGLIATI E SOFISTICATI. LE METODOLOGIE UTILIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SONO STATE LE SEGUENTI:

RISPETTO ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E A QUELLE DI EDUCAZIONE CIVICA COERENTI CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF CHE LA DISCIPLINA DELLA MATEMATICA CONTRIBUISCE A COSTRUIRE LA MAGGIOR DELLA CLASSE RIESCE AD: • IMPARARE A IMPARARE • COMUNICARE • COLLABORARE E PARTECIPARE • RISOLVERE PROBLEMI • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • PROGETTARE	APPLICATIVI IN RELAZIONE A TALI COMPETENZE LA MAGGIOR DELLA CLASSE RIESCE AD: N° 1: UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE. N° 2: UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIDATTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI. N° 3: ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI, ANCHE CON L'AUSILIO DI INTERPRETAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI DI TIPO INFORMATICO. N°4: UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DELL'ANALISI MATEMATICA. N° 5: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA ED APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE. N° 5: CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.	3. LE FUNZIONI	DI PRIMO E SECONDO GRADO. SAPER RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE LE SOLUZIONI DEI SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO RISOLVERE DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO INTERE. RISOLVERE SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO E SECONDO GRADO. RISOLVERE GEOMETRICAMENTE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO. RISOLVERE DISEQUAZIONI FRATTE **CONOSCENZE** PROCEDIMENTO RISOLUTIVO DI DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO INTERE. DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO. SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO. DISEQUAZIONI FRATTE. **CONTENUTI DISCIPLINARI** LE DISUGUAGLIANZE NUMERICHE E LE DISEQUAZIONI LE DISEQUAZIONI EQUIVALENTI E I PRINCÌPI DI EQUIVALENZA, DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO, DISEQUAZIONI SEMPRE VERIFICATE E DISEQUAZIONI IMPOSSIBILI, LE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO, LE DISEQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO LE DISEQUAZIONI FRATTE, I SISTEMI DI DISEQUAZIONI **ABILITÀ** DETERMINARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI UNA FUNZIONE (DOMINIO E CODOMINIO, INTERVALLI DI POSITIVITÀ E NEGATIVITÀ, INTERSEZIONI CON GLI ASSI, CRESCENZA DECRESCENZA E PUNTI DI MASSIMO E MINIMO RELATIVO) GRAFICARE LE FUNZIONI PER PUNTI; ILLUSTRARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE ASSEGNATO CALCOLARE LIMITI DI FUNZIONI, CALCOLARE LE EQUAZIONI DEGLI ASINTOTI ORIZZONTALI, VERTICALI, OBLIQUI CALCOLARE LE DERIVATE DI FUNZIONI ELEMENTARI. STUDIO DEL SEGNO DELLA DERIVATA PRIMA DI UNA FUNZIONE ELEMENTARE. **CONOSCENZE** CONCETTO DI FUNZIONE, CLASSIFICAZIONE E SUE CARATTERISTICHE PRINCIPALI	• LEZIONE FRONTALE • LEZIONE PARTECIPATA • VIDEOLEZIONE • ESERCITAZIONI GUIDATE • APPUNTI DI APPROFONDIMENTO • MAPPE CONCETTUALI • SIMULAZIONI • NAVIGAZIONE/RICERCHE IN RETE

		4. LA FUNZIONE LINEARE NEL DETERMINAZIONE DEI PREZZI	COORDINATE DI UN PUNTO NEL PIANO CARTESIANO RAPPRESENTAZIONE PER PUNTI DI UNA FUNZIONE LINEARE IN DUE INCOGNITE. CONCETTI DI DOMINIO E CODOMINIO, SEGNO, INTERSEZIONI CON GLI ASSI, CRESCENZA E DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE FUNZIONI POLINOMIALI INTERE E FRATTE CONTINUITÀ E LIMITE DI UNA FUNZIONE ASINTOTI CONCETTO DI DERIVATA MASSIMI E MINIMI RELATIVI **CONTENUTI DISCIPLINARI** DEFINIZIONE DI FUNZIONE CLASSIFICAZIONE, DOMINIO E CODOMINIO INTERSEZIONI CON GLI ASSI, POSITIVITÀ E NEGATIVITÀ, INTORNO DI UN PUNTO CONCETTO INTUITIVO DI LIMITE FINITO O INFINITO PER X CHE TENDE A x0 O A ∞ CALCOLO DEI LIMITI PER X CHE TENDE A x0 O ∞ DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE O FRATTE CONCETTO INTUITIVO DI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI DISCONTINUITÀ ASINTOTI: CONCETTO E CALCOLO PROCEDIMENTO ANALITICO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE USANDO GLI ELEMENTI SIN QUI STUDIATI DETERMINAZIONE DEL GRAFICO APPROSSIMATO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA O FRATTA CONCETTO DI DERIVATA. PRINCIPALI REGOLE DI DERIVAZIONE (SOMMA , DEL PRODOTTO E DEL QUOZIENTE DI FUNZIONI). STUDIO DEL SEGNO DELLA DERIVATA PRIMA DI UNA FUNZIONE. MASSIMI E MINIMI RELATIVI **ABILITÀ** SAPER RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE COSTI FISSI, VARIABILI, TOTALI E RICAVI SAPER RICONOSCERE UN GRAFICO DI REDDITIVITÀ SAPER RICONOSCERE IL BREAK EVEN POINT SAPER DETERMINARE ANALITICAMENTE IL BREAK EVEN POINT **CONOSCENZE**	

		5.LE DISCRIMINAZIONI IN AMBITO SCIENTIFICO 6.L'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE E L'IMPRONTA ECOLOGICA	CONCETTO DI FUNZIONE, LA FUNZIONE LINEARE E SUE CARATTERISTICHE PRINCIPALI IL SISTEMA LINEARE COME STRUMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTO DI INTERSEZIONE DI DUE RETTE IL CONCETTO DI PREZZO SECONDO IL MARKETING OPERATIVOO **CONTENUTI DISCIPLINARI** LA FUNZIONE LINEARE IL COEFFICIENTE ANGOLARE E LA COORDINATA ALL'ORIGINE IL PUNTO DI INTERSEZIONE DI DUE RETTE **ABILITÀ** SAPER RICONOSCERE NEL VISSUTO PROPRI E ALTRUI FATTI E CIRCOSTANZE CHE RAPPRESENTANO DISCRIMINAZIONI DI QUALSIASI GENERE. CORRELARE TALI DISCRIMINAZIONI ALLA CONOSCENZA STORICA GENERALE E ALLE CULTURE DOMINANTI NEL PERIODO STORICO DI RIFERIMENTO **CONOSCENZE** LA COSTITUZIONE E IL SUO ART. 3 LA BIOGRAFIA E LA STORIA DI ALCUNI SCIENZIATI CHE HANNO SUBITO DISCRIMINAZIONI NEL LORO LAVORO (ES. TOURING, KATHERINE JOHNSON ECC.) **ABILITÀ** SAPER RICONOSCERE NEL VISSUTO PROPRI E ALTRUI COMPORTAMENTI ED ABITUDINI ALIMENTARI CHE INCIDONO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. SAPERSI ORIENTARE NELLA SCELTA DEL CIBO E DELL'ALIMENTAZIONE. CALCOLARE LA PROPRIA IMPRONTA ECOLOGICA **CONOSCENZE** IL PIANO D'AZIONE DELL'OMS LIBRO BIANCO E LIBRO VERDE DELLA COMMISSIONE EUROPEA. AGENDA 2030 DELL'ONU LA PIRAMIDE ALIMENTARE E LE SUE EVOLUZIONI NEL CORSO DEGLI ANNI SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE L'IMPRONTA ECOLOGICA	

PERCORSO DISCIPLINARE: LTE – LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI - CLASSE E INDIRIZZO 5^AMI

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza personale, sociale e capacità Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	COMPETENZA N. 2 AREA GENERALE: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in contesto tecnico-professionale COMPETENZE N. 10 DELL'AREA GENERALE: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimentodei processi produttivi e dei servizi. COMPETENZA N. 11 AREA GENERALE: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente. COMPETENZA N. 12 AREA GENERALE : Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della modellistica e della confezione per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto semplice sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, valutando le soluzioni tecniche proposte e le tecniche di lavorazione.	• 1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto. • 2. Progettazione e/o piani di produzione. • 3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. • 4. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto. • 5. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità. • 8. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti. • 10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.	**CONOSCENZE:** • Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e Impianti. • Processi produttivi in relazione all'area di attività • Impiego e funzionamento degli strumenti e dellemacchine utilizzati in relazione all'area di attività • Normative rilevanti in relazione all'area di attività. • Controllo qualità. • Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni,prodotti e rifiuti. **ABILITA':** • Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. • Individuare gli impianti e le macchine. • Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto. • Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto inrelazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto. • Identificare e interpretare modelli o	Attività di esercitazione di laboratorio di modellistica e confezione • Lezioni frontali • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo

	COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N°2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto. COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N°3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. (Asse scientifico, tecnologico, professionale COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 4: Gestire, sulla base di modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di manufatti su differenti tipi di materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio. COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N°7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.		esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti. • Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. • Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento allasicurezza e all'impatto ambientale. • Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. • Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. • Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi. • Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. • Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. **CONTENUTI:** • Conoscenza e utilizzo dei materiali, delle regole base e delle tecniche di lavorazione nel settore della modellistica e della confezione. • La scheda tecnica. Linguaggio tecnico di settore. • Capospalla base e relativi elementi complementari. • Tecniche di trasformazione. • Struttura interna dei capispalla. • Studio di colletti, maniche e tasche.	

PERCORSO INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE - CLASSE E INDIRIZZO 5^AMI

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• imparare a imparare • progettare • comunicare • collaborare/partecipare • acquisire/interpretare l'informazione ricevuta • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni	**competenzedell'areagenerale(10):**comprendereeutilizzareiprincipaliconcettirelativiall'economia,all'organizzazione,allosvolgimentodeiprocessiproduttiviedeiservizi. **competenza pecup indirizzo n.1**:predisporreilprogettoperlarealizzazionediunprodottosullabasedellerichiestedelcliente,dellecaratteristichedei materiali,delletendenzedeglistilivalutandolesoluzionitecnicheproposte,letecnichedilavorazione,icostielasostenibilitàambientale. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (2): UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI. COMPETENZA PECUP INDIRIZZO N.2: REALIZZARE DISEGNI TECNICI E/O ARTISTICI, UTILIZZANDO LE METODOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E GLI STRUMENTI TRADIZIONALI O INFORMATICI PIÙ IDONEI ALLE ESIGENZE SPECIFICHE DI PROGETTO E DISETTORE/CONTESTO COMPETENZA DELL'AREA GENERALE (12): UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ OPERATIVA IN CAMPI APPLICATIVI. COMPETENZA PECUP INDIRIZZO N. 3 REALIZZARE E PRESENTARE PROTOTIPI/MODELLI FISICI E/O VIRTUALI, VALUTANDO LA SUA RISPONDENZA AGLI STANDARD QUALITATIVI PREVISTI DALLE SPECIFICHE DI PROGETTAZIONE	• rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto • progettazione e/o piani di produzione. • Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. • strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.	**CONOSCENZE**: • . identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti • codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività • principi del disegno geometrico • . modalità di rappresentazione grafica di oggetti 3d (proiezione, sezione, assonometria, prospettiva) • regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività • strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e/o l'animazione bidimensionale e tridimensionale • tecniche tradizionali e/o informatiche per la rap-presentazione grafica, la progettazione e/o l'animazione • tecniche manuali di lavorazione e, ove utilizzati, applicativi per il computer aided manufactoring e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo • codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività **contenuti**: • elementi complementari, prototipia ,dettagli sartoriali analisi storico-sociale analisi del costume del periodo: maschile; femminile; militare accessori e copricapi (uda: tra tecnica e creatività) elaborazioni grafiche de: • il caraco nella storia • la giacca con i colli a revers	esercitazione grafica attività laboratoriale elaborazione prodotti grafici studio progettazione ricerca individuale e/o di gruppo. lezioni frontali, didattica laboratoriale, educazione tra pari e apprendimento cooperativo

	COMPETENZE PECUP INDIRIZZO N° 4: GESTIRE, SULLA BASE DI DISEGNI PREPARATORI E/O MODELLI PREDEFINITI NONCHÉ DELLE TECNOLOGIE TRADIZIONALI E PIÙ INNOVATIVE, LE ATTIVITÀ REALIZZATIVE E DI CONTROLLO CONNESSE AI PROCESSI PRODUTTIVI DI BENI/MANUFATTI SU DIFFERENTI TIPI DI SUPPORTO/MATERIALE, PADRONEGGIANDO LE TECNICHE SPECIFICHE DI LAVORAZIONE, DI FABBRICAZIONE, DI ASSEMBLAGGIO		• l'800: dalla storia del costume alla storia della moda • la belle époque • la moda fra le due guerre • gli anni '60 • la moodboard • schizzi di progetto e • disegno in piano • il disegno in scala • la silhouette • la cartella colori e tessuti • la scheda tecnica • il briefing (uda: costruiamo la moda) **abilità**: • identificare e formalizzare le richieste del cliente • identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive • realizzare schizzi e disegni/bozze di massima • reperire dati e informazioni da manuali tecnici • individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto • identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti • realizzare disegni tecnici in conformità con le normative di settore • realizzare schizzi e/o disegni artistici finalizzati alla progettazione o alla presentazione dei prodotti • elaborare varie tipologie di viste • definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto • applicare le tecniche di disegno, progetta-zione, animazione virtuale e rendering rilevanti in relazione all'area di attività • redigere relazioni tecniche	

PERCORSO DISCIPLINARE: TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI - CLASSE E INDIRIZZO 5^AMI

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Imparare a imparare; • Comunicazione nella madrelingua; • Competenza digitale; • Recupero dei materiali, materiali innovativi e sostenibilità	COMPETENZE DELL'ASSE GENERALE: COMPETENZA • Competenza 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. • Competenza 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. • Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE: Competenza 1 – Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione i costi e la sostenibilità dell'ambiente. Competenza 3 Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione Competenza 4 - Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le	• Progettazione e/o piani di produzione. • Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. • Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto. • Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità. • Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi. • Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.	CONOSCENZE: • Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati. • Tecniche di lavorazione dei materiali e gestione scarti • Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in relazione all'area di attività; • Normative rilevanti in relazione all'area di attività; • Processi produttivi in relazione all'area di attività; • Strumenti di ricerca tradizionali e informatici; • Legislazione e Normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione dell'ambiente; • Elementi di ergonomia ABILITÀ: • Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive • Reperire dati e informazioni da manuali tecnici • Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale • Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto • Effettuare verifiche, controlli e collaudi sui modelli e sui prototipi, documentando i risultati con le modalità in uso nel settore produttivo di riferimento • Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti; • Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto • Applicare tecniche di controllo qualità • Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone	• Lezioni frontali • Osservazione e riflessione • Apprendimento cooperativo • Ricerca e produzione individuale

	attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio Competenza 7 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente		• Impiegare correttamente i dispositivi di protezione individuale • Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia CONTENUTI: Tintura: • Pre-trattamenti per stampa e tintura; • Classificazione dei coloranti • Proprietà dei coloranti: affinità, potere coprente, potere migratorio, solidità; • Fasi della tintura: fibra, balla, filato, pasta, tessuto, capo, differnziale; • Classi dei coloranti: acidi, basici, diretti, al tino, dispersi, reattivi; • Tecniche di tintura: • Proprietà delle paste di stampa • Tecniche di stampa: diretta (serigrafica), a corrosione, a riserva (Batik); • Stampe speciali: Devorè, transfer, floccata, quadricromia Interni di un capo d'abbigliamento • Fodere, interfodere e fettucce; Qualità di processo e di prodotto: • Il controllo qualità nel confezionamento, controllo in ingresso e sul capo finito; • enti di normazione e certificazione; Sicurezza nei posti di lavoro: • DPI; • Sicurezza sui principali macchinari utilizzati nel confezionamento; • Soluzioni da adottare per migliorare la sicurezza e l'ergonomia nelle attività di confezionamento; Materiali tessili: • Materiali di riciclo e materiali innovativi	

PERCORSO DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE - CLASSE E INDIRIZZO 5^AMI

AREA GENERALE, ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Imparare ad imparare Comprendere come organizzare autonomamente e in maniera consapevole il proprio processo di apprendimento. **Progettare** Impiegare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. **Comunicare e comprendere** Scambiare con gli altri messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando supporti di varia natura **Collaborare e partecipare** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflitti	**Sa utilizzare** I linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro **Sa utilizzare** le proprie conoscenze linguistiche attinenti ad argomenti noti. .**Sa esprimere** le proprie opinioni e preferenze riguardo la moda e la scelta del proprio stile. **Sa comprendere** testi semplici, con l'ausilio del dizionario, **sa riassumere** ,I testi presentati in forma scritta e orale . Sa descrivere le parti dell'abbigliamento a seconda del periodo storico. **Sa riconoscere** e collocare le immagini inerenti alla storia del costume, nel contesto storico di riferimento	Fashion during the Victorian period The body shape The doll-like look Women's role at the beginning of the Victorian age. Oscar Wilde and the Dandy look- Fashion during the 20th – the flappers Fashion between the wars- the return to femininity Fashion during thewar where is fashion going? Rosso Malpelo and Oliver twist- differences and similarities Slow fashion/fast fashion	**Conoscere il lessico relativo al mondo della moda e al costume storico** **Cogliere** le informazioni essenziali all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, conoscere e comprendere le caratteristiche generali del mondo della moda e i passaggi dei vari periodi storici **Formulare domande semplici** ma corrette e fornire risposte pertinenti. **Interagire** su temi di interesse personale, quotidiano e sociale. **Rispondere** a semplici questionari	• Libro di testo • Uso di fotocopie fornite per approfondimento, potenziamento di strutture e funzioni linguistiche particolarmente significative • uso di diagram per le mappe concettuali • Utilizzo di materiali video • *sulla storia del costume : the ultimate history of costume*

ALLEGATO 2

PIANO DELLE UDA CLASSE VA MI

Asse dei linguaggi	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO/PROFESSIONALE
COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	COMPETENZA di riferimento: 1,2 (allegato 1) **UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**
COMPETENZA di riferimento: 2,4,5,6, (allegato 1) **UDA d'ASSE DEI LINGUAGGI: Relazioni: individuo, società, cultura e potere nell'era moderna e contemporanea**	COMPETENZA di riferimento	COMPETENZA di riferimento	COMPETENZA di riferimento. (G.2,7; Pecup 2,4) **UDA D'ASSE: Tra tecnica e creatività**
COMPETENZA di riferimento 2,6 (Allegato 1) **UDA Disciplinare Lingua Italiana: Crisi e trasformazioni nella Letteratura contemporanea**	COMPETENZA di riferimento (All.1) 3 **UDA Disciplinare Storia: La storia dell'età contemporanea**	COMPETENZA di riferimento n° 10; competenze dell'asse n° 1 e n°3 **UDA Disciplinare: LE FUNZIONI: LIMITI E CONTINUITA'**	COMPETENZA di riferimento: (G.8; Pecup 4) **UDA D'ASSE: Costruiamo la moda**
COMPETENZA di riferimento 5(Allegato 1) **UDA Disciplinare Lingua Inglese: My idea for fashion**		COMPETENZA di riferimento n° 8 e n. 12; UDA D'ASSE Scientifico-tecnologico/professionale: Costruiamo la moda	COMPETENZA di riferimento: (G.2,11; Pecup 1,4) **UDA Disciplinare LTE: Giacca base e relativi elementi complementari**

ALLEGATO 3

Criteri di attribuzione del credito scolastico

ALL. D CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (agli studenti del triennio)

L'assegnazione del credito avviene sulla base della seguente tabella (**dall'a.s 2018-19**)

MEDIA VOTI	CREDITO		
	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M < = 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M < = 9	10 - 11	11 -12	13 - 14
9 < M <= 10	11 -12	12 -13	14 –15

All'interno della fascia di punteggio in cui si colloca la media dei voti riportata in sede di scrutinio finale, vanno presi in considerazione:

- ✓ **Ammissione per voto di consiglio = fascia bassa**
- ✓ **Promozione dopo sospensione di giudizio = fascia bassa**
- ✓ **Media voti< N,5= fascia bassa**
- ✓ **Media voti ≥ N,5= fascia alta**

ALLEGATO 4
Credito scolastico Art.15 D.lgs. 62/2017- Tab.A

Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	13-14	14-15

ALLEGATO 5
Tabella corrispondenza Giudizio/ voto PTOF

Tabella corrispondenza giudizio/ voto secondo il PTOF			
Voto	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
1	Rifiuto della verifica		
2	Non possiede alcuna conoscenza disciplinare specifica	Non sa in nessun caso applicare le conoscenze ed i linguaggi specifici	Non sa individuare concetti chiave, né sa collegarli ed esprimere valutazioni.
3	Manca quasi completamente di conoscenze	Solo in casi rarissimi sa utilizzare conoscenze e linguaggi specifici	Individua pochi concetti elementari, ma non sa collegarli ed esprimere valutazioni
4	Possiede le conoscenze in modo lacunoso, incerto e scorretto	Applica in modo scorretto ed incerto le conoscenze e i linguaggi specifici	Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, riesce ad operare solo qualche collegamento in modo non sempre corretto e non sa esprimere valutazioni.
5	Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari	Guidato applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Riconosce i concetti essenziali e solo se guidato, effettua collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni
6	Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico	Applica, pur con qualche incertezza, in modo essenziale ma sostanzialmente corretto, conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; esprime valutazioni appropriate ma poco rielaborate
7	Conosce i contenuti in modo corretto e completo	Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche	Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate e rielaborate
8	Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali.

9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete ed approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate
10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze, riutilizza il linguaggio con proprietà, ricchezza e varietà	Effettua analisi ricche di osservazione in modo autonomo; organizzale conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche

ALLEGATO 6
Tabella attribuzione voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Atteggiamento relativo all'attività didattica in presenza/a distanza	Acquisizione di una coscienza civile			Livello/voto
o Impegno nello studio e nell'apprendimento collaborativo o Partecipazione al dialogo educativo o Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e nel sottoporsi a verifica scritta e orale	Puntualità nei tempi scolastici: in presenza/a distanza o Regolarità nella frequenza o Rispetto orario di ingresso e di uscita	Comportamento: o Rispetto delle regole di civile convivenza o Rispetto del prossimo, delle cose altrui e degli ambienti o Rispetto del regolamento d'istituto e di quanto previsto nel piano DDI Autonomia e responsabilità: o Autocontrollo ed autovalutazione o Assunzione dei propri doveri scolastici con consapevolezza del proprio ruolo		
a) Forte senso di responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile c) Regolarità, puntualità e serietà nella consegna dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza I ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Spiccato interesse mostrato con costanza e partecipazione propositiva alle lezioni d) Ottimo grado di autonomia, autovalutazione e assunzione di responsabilità		Avanzato 10
a) Senso di responsabilità nei con-fronti delle consegne. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. c)Puntualità, regolarità e serietà nello svolgimento dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza i ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni d) Buon grado di autonomia e assunzione di responsabilità		Avanzato 9
a) Svolge i compiti assegnati con qualche irregolarità. b)Abitualmente rispetta le consegne. c) Abitualmente riesce a socializzare con il gruppo classe.	Nelle attività in presenza e a distanza Non supera il numero di (7 ritardi/ uscite anticipate) per quadrimestre salvo casi debitamente documentati. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	a) Rispetto di sé e degli altri anche se, talvolta, mostra insofferenza della diversità e delle esigenze altrui. b) Talvolta l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e non rispondenti alle aspettative dei docenti ma, se verbalmente ripreso, cambia in positivo l'atteggiamento. c) Presenza di una nota di demerito. d) Discreto grado di autonomia e sufficiente assunzione di responsabilità		Intermedio 8

a) Svolge i compiti assegnati con irregolarità e spesso non rispetta le consegne. b) Attenzione e interesse soltanto in alcune discipline	Nelle attività in presenza e a distanza Ritardi o uscite anticipate frequenti, senza valida documentazione. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	a) Frequentemente l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e tali da generare disturbo ai docenti e ai compagni: presenza di note di demerito. b) Episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguente sanzione. c) insufficiente grado di autonomia e senso di responsabilità		Intermedio 7
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Poca o nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. c) Spesso non svolge i compiti assegnati. d) Frequente mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi .	Nelle attività in presenza e a distanza Frequenti ritardi e/o assenze non documentati. Spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica o virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa: presenza di note di demerito. b) Rapporti problematici e non corretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso molte discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni. e) Scarso grado di autonomia e senso di responsabilità		Base 6
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Non svolge quasi mai i compiti assegnati. c) Nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. Mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi.	Nelle attività in presenza e a distanza ritardi molto frequenti e/o assenze non documentati. Quasi sempre in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica e virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa, presenza di molte note di demerito. b) Rapporti scorretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso quasi tutte le discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni di sospensione. e) Sanzioni con allontanamento dalla scuola per un periodo maggiore di 15 gg f) Nessun senso di responsabilità e/o autonomia		Non raggiunto 5 **Con delibera del Consiglio d'istituto,** il voto di comportamento 5 determina la **non ammissione all'anno successivo**
Motivazione del voto 5: Il voto 5 corrisponde ad un comportamento assolutamente non adeguato, correlato a grave/i violazione/i del Regolamento d'Istituto/recidive, come previsto dai commi 7,8,9 dell'art.4 del DPR 24/06/1998 N 249 e successive modificazioni				

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio tel. 070 500608 – fax 070 523360
e-mail carf010003@istruzione.it - web: www.istitutopertini.it
09134 CAGLIARI

ALLEGATO 7

Relazione finale PCTO – con Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Ex ASL)

5 A MI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

"S. Pertini"

Prolungamento Via Vesalio – 09134 CAGLIARI - 070/500608 - 070/523360 – C.F. 80005730926

www.istitutopertini.edu.it carf010003@pec.istruzione.it –

carf010003@istruzione.it

(rif. Progetto dei PCTO d'Istituto **"**LA SCUOLA INCONTRA IL MONDO DEL LAVORO**")**

Allegato al Documento del 15 Maggio 2022

RELAZIONE FINALE P.C.T.O.

Classe 5^A MI a.s. 2022/2023

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per le alunne dell'indirizzo **Produzioni Industriali e Artigianali – MADE IN ITALY,** rivolto alle/i alunne/i dell'indirizzo e previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, secondo quanto indicato dal Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ai sensi dell'art. 64, c. 4, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112/08,
convertito dalla L. n.133/08. In seguito all'accordo tra l'USR della Sardegna e la Regione Autonoma della Sardegna (22 luglio 2011), l'Istituto integra il percorso quinquennale con il percorso IefP per il conseguimento della qualifica di 3^ livello di "Operatore dell'Abbigliamento" secondo il modello dell'offerta sussidiaria integrativa (tipologia A)- Profilo professionale Classificazione EQF3.
MOTIVAZIONI DEL PCTO:
Il percorso di PCT0 ha inteso fornire agli studenti partecipanti un'esperienza del mondo del lavoro con funzione

- Formativa
- Orientativa
- Professionalizzante

CON I SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

· Attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
· Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;

· Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
· Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
· Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
· Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola;
· Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
· Correlare l'offerta formativa della scuola allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
· Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
· Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);
· Promuovere il senso di responsabilità rafforzare il rispetto delle regole

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Nella scelta della tipologia del percorso di PCTO si è tenuto conto dei seguenti indicatori:
- Profilo professionale del Settore Tessile Sartoriale, come da Linee Guida
- Analisi delle esperienze di preparazione all'alternanza e delle attività didattiche di orientamento compiute dalla classe nel primo biennio e nel terzo anno
- Competenze già acquisite dagli allievi, attitudini e vocazioni personali
- Caratteristiche degli allievi e bisogni individuali
- Contesto territoriale di riferimento

COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE PREVISTE NEL PERCORSO

Nella progettazione del percorso PCTO entrano in campo competenze di diversa natura in coerenza con gli indirizzi normativi di riferimento europei e nazionali e si possono riassumere in :
- Competenze degli assi culturali
- Competenze di cittadinanza includendo quindi nello specifico le competenze digitali e delle lingue comunitarie
- Competenze professionali.
In riferimento a queste ultime il percorso di ASL concorre all'acquisizione delle seguenti, già individuate dal PECUP dello studente :

CLASSE 3

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste e del risultato atteso.
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.
- Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni.

- Elaborare tagli base partendo da unità di misura prestabilite.
- Realizzare capi di abbigliamento in taglia nel rispetto della fasi di lavorazione.
- Realizzare capi di abbigliamento attualizzando la dimensione formale e storica della moda e del costume.

CLASSE 4 e 5

· Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
· Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali , nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio
· Realizzare capi di abbigliamento attualizzando la dimensione formale e storica della moda e del costume.
· Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del settore tessile sartoriale
· Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile artigianale
· Intervenire nelle diverse fasi e processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica
· Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo- qualità nella propria attività lavorativa.

COMPETENZE DI PCTO E OBIETTIVI FORMATIVI/ORIENTATIVI CONSEGUITI:

- Usare in maniera corretta gli strumenti di lavoro.
- Applicare le regole sulla prevenzione dei rischi e sull'igiene del lavoro.
- Comunicare, collaborare e partecipare.
- Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro.
- Utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- Progettare, risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni.
- Orientare consapevolmente la scelta professionale e/o formativa futura.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di sicurezza sul lavoro, privacy e salute.
- Competenze tecnologiche funzionali alla prototipazione.

ABILITA'/CAPACITA' TRASVERSALI CONSEGUITE:

- Sapersi orientare consapevolmente nelle scelte professionali e/o formative future.
- Saper lavorare in equipe.
- Saper gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Saper rispettare le regole e l'ambiente aziendale.
- Saper collaborare e confrontarsi con gli altri.
- Saper rispettare i tempi e i metodi di lavoro.
- Saper elaborare il proprio Curriculum Vitae e la lettera motivazionale.
- Saper sostenere un colloquio di selezione e/o di lavoro.
- Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative.
- Saper utilizzare software applicativi per la rappresentazione di idee e progetti.

CONOSCENZE ACQUISITE:

- Il funzionamento delle Agenzie per il Lavoro.
- La ricerca delle opportunità di lavoro e le offerte formative.
- Curriculum Vitae e lettera motivazionale.
- Il colloquio di lavoro.
- Le principali tipologie di contratto di lavoro.
- Conoscere le principali tecniche e gli strumenti di lavoro in ambito aziendale.
- I software per la rappresentazione di idee e progetti: Tinkercard, Sketchup, Blender, Fusion360.

Il progetto d'Istituto del PCTO prevede l'articolazione delle attività, nel triennio, secondo la configurazione minima di seguito indicata:

CLASSE 3^	**130 ore**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	12
Modulo Privacy (6 +1 V +1 C)	8
Modulo Salute e Primo Soccorso	10
Integrazione e Potenziamento Disciplinari	30
Partecipazione a manifestazioni ed eventi proposte dal CdC	10
Stage e Visite	60

CLASSE 4^	**80 ore**
Integrazione e Potenziamento Disciplinari	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai CdC	10
Stage	40

CLASSE 5^	**32 ore**
Modulo Orientamento motivazionale	20
Stage	8
Progetto 'Hack the school'	21
Visite guidate/orientamento	19

Nello specifico, nel **triennio,** le attività per la classe **5^ A MI** sono state così articolate:

- iniziative di orientamento propedeutico curriculare;
- attività in aula;
- visite guidate/aziendali;
- stage

Considerazioni

L'esperienza del PCTO è stata fortemente limitata, in modo particolare per quanto riguarda l'alternanza in azienda, dall'emergenza sanitaria dei due anni precedenti.

Nel corrente anno scolastico l'attività programmata si è svolta regolarmente e ha suscitato l'interesse della classe, che ha valutato positivamente il percorso.
L'intera classe ha raggiunto le competenze individuate, dimostrando maturità, responsabilità e impegno costante.

CAGLIARI, 10 MAGGIO 2023 LA TUTOR

Prof.ssa Anna Rosa Musiu